

Ministero dell'Istruzione  
e del MeritoUNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionaleUNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo**I.C. 3 "de Curtis - Ungaretti" ad indirizzo Musicale***Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado*

Sede Centrale: Via Viola, 20 - 80056, Ercolano (NA) - tel. 081/7713113 - 081/7881287 - fax 0817881289

Plesso Ungaretti: Via Case Vecchie - tel. 0817393861 - Plesso Genovese: Via Palmieri - tel. 0817881291

C.F. : 95170720635 - Cod. mecc. : NAIC8DA007

[www.ic3decurtisungaretti.edu.it](http://www.ic3decurtisungaretti.edu.it) - e-mail: [naic8da007@istruzione.it](mailto:naic8da007@istruzione.it) - [naic8da007@pec.istruzione.it](mailto:naic8da007@pec.istruzione.it)

IC3 "de Curtis Ungaretti" - Ercolano  
Prot. 0005373 del 05/07/2024  
II-5 (Uscita)

Ercolano, 5 luglio 2024

**DECRETO PER LA RESTITUZIONE E LA COMPENSAZIONE IN AUTOTUTELA DEI  
PAGAMENTI EFFETTUATI CON CEDOLINO UNICO RELATIVI AL FONDO D'ISTITUTO  
A.S. 2022/2023****IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** in particolare, l'art. 21 nonies del D.Lgs. 241/1990 in materia di esercizio del potere di autotutela da parte della Pubblica Amministrazione;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Interministeriale n. 128/2019, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

**VISTA** la nota ministeriale prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022, di assegnazione delle risorse relative al funzionamento amministrativo della scuola nonché al fondo d'istituto per l'anno scolastico 2022/2023;

**VISTA** la proposta di contratto integrativo di istituto per l'a.s. 2022/2023 firmata dal Dirigente Scolastico e da tutte le figure sindacali ivi presenti in data 17 aprile 2023, prot. n. 2104 del 18 aprile 2023;

**ACCERTATE** alcune difformità fra i pagamenti autorizzati tramite cedolino unico e quanto stabilito in sede di contrattazione con le RSU;

**RAVVISATA** la necessità di operare in autotutela, nel pieno rispetto del contenuto del contratto d'istituto 2022/2023, procedendo sia al recupero dell'indebito che ai conseguenti versamenti nei confronti del personale che risulta, ad oggi, creditore verso la scuola;

**VISTE** le richieste di procedere alla restituzione degli indebiti inoltrate dall'amministrazione scrivente alla Ragioneria Territoriale dello Stato, in data 14 novembre 2023, prot. n. 6048 e prot. n. 6049;

**PRESO ATTO** delle risposte pervenute dal MEF - RTS di Napoli - Ufficio II, in data 12 giugno 2024, prot. n. 4730 e prot. n. 4729, con le quali veniva dichiarata l'impossibilità di effettuare il recupero richiesto in quanto trattasi di pagamento di competenze accessorie già esitate e comunque, di poter restituire le somme indebite alla scuola tramite apposito capitolo di bilancio;

**VISTO** l'incontro dedicato per ragguagliare le RSU in merito al responso della RTS (seduta del 2 luglio 2024), dal quale è emerso il parere positivo espresso da parte di una delle due RSU presenti al tavolo, alla restituzione delle somme tramite bonifico postale/bancario sul bilancio dello Stato per le funzioni strumentali mentre non essendo stato possibile raggiungere un'intesa sulla destinazione delle somme che i collaboratori scolastici devono restituire (trattasi di compensi esigui € 125,00 lordo dipendente);

**CONSIDERATO** l'interesse primario dei dipendenti ad avere la giusta retribuzione a fronte delle prestazioni accessorie effettuate, in tempi brevi e ragionevoli, onde evitare ulteriori danni da ritardato adempimento identificabili nell'impossibilità per il danneggiato di disporre della somma dovutagli e di impiegarla in modo remunerativo (vd. Cassazione civile, sez. VI-3, ordinanza 12/06/2019 n° 15856);

**VISTA** la giurisprudenza, in tema di restituzione di somme erroneamente corrisposte, che pone in capo alla pubblica Amministrazione debitrice un vero e proprio diritto soggettivo, a contenuto patrimoniale, non rinunciabile, al recupero delle somme indebitamente erogate ai propri dipendenti, confermando che tale recupero debba avvenire al netto delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali, in quanto trattasi di somme mai entrate nella sfera patrimoniale del dipendente che vanta il credito (cfr. Consiglio di Stato sez. III 20/03/2019, n. 1852).

### **DECRETA**

- Di procedere al versamento, tramite bonifico bancario o postale, sul bilancio della scuola, delle somme indebitamente percepite dalle docenti [REDACTED] di accreditare, stesso mezzo, il dovuto alle docenti creditrici [REDACTED]
- Di procedere al versamento, tramite bonifico bancario o postale, sul bilancio della scuola, delle somme indebitamente percepite dai collaboratori scolastici [REDACTED]

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
(prof.ssa Laura Patrizia Cagnazzo)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993